FEBBRAIO 2021 **#10**

EPC FOCUS

Le informazioni dell'energia concentrata

www.epc-groupe.com

COVID-19
TUTTO IL GRUPPO EPC MOBILITATO
...p. 10-13

DOSSIER

Verso sempre più servizio

... p.4-9

SFIDE / Sicurezza

Il video, strumento nuovo e prezioso per comunicare la buona prassi... **p.14**

BUSINESS / Perù

L'ingegneria, il 'pass' del Gruppo EPC per aprire nuove porte sul mercato in America Latina... **p.17**

CANTIERE / Galleria

Inedito: EPC Belgique e EPC France scavano una cantina in una cava attiva... **p.18**

EPC GROUPE

EDITORIALE / 2021

Questo decimo numero di FOCUS è per tanti aspetti simbolico. Dopo l'edizione che ha celebrato i nostri 125 anni, all'interno del gruppo si sono verificati cambiamenti profondi ancor prima che sopraggiungesse la crisi mondiale che si è abbattuta sulle nostre vite e sulle nostre economie.

In primo luogo, un'importante riorganizzazione interna ci ha messo in condizioni di servire meglio i nostri clienti e di essere più flessibili nelle nostre aree geografiche di sviluppo. Anche le funzioni di supporto sono state ripensate in modo da rafforzare l'efficienza e la leadership tecnologica del gruppo. La nostra offerta commerciale è stata permeata da una transizione digitale rapida, ottimizzando le nostre modalità operative e migliorando le nostre prestazioni.

Il tema di questo numero di FOCUS è strettamente legato alla visione che sta alla base di questi cambiamenti. A questo senso del servizio che sta alla base della nostra reputazione, fa seguito una strategia dei servizi che ci contraddistingue. Come potrete vedere, i nostri clienti ed i nostri partner sono già ampiamente soddisfatti dei risultati.

In questi tempi difficili, la mobilitazione delle donne e degli uomini che fanno parte del gruppo EPC e che concretizzano ogni giorno queste scelte strategiche ci ha consentito, e ancora ci consente, di manifestare una resilienza notevole.

Grazie alle nostre soluzioni ad elevato valore aggiunto, alla comunicazione delle migliori pratiche e ai nostri corsi di formazione, siamo riusciti a continuare a sostenere l'industria estrattiva ed i settori delle costruzioni e della demolizione a fronte di nuove sfide che si sono aggiunte alle loro problematiche in materia di sicurezza, protezione, tutela dell'ambiente e produttività.

La conferma dell'arrivo di un nuovo azionista di maggioranza, il fondo ARGOS-WITYU, è una testimonianza della fiducia che la forza del Gruppo, la sua visione e le sue prospettive di crescita inspira. In collaborazione con la squadra allargata della direzione che investe anche in questo progetto, stiamo creando le condizioni che ci consentiranno di realizzarlo.

Come simbolo di questa rinascita, il gruppo ha cambiato la propria sede. Dopo 75 anni in rue Galilée, EPC si è stabilita nel complesso Tour Initiale, nel distretto finanziario-scientifico La Défense, in un ambiente proiettato al futuro; un ambiente in linea con la nuova politica di ricerca, sviluppo ed innovazione. Con il raddoppio delle squadre e delle risorse dedicate a questa attività, ci stiamo attrezzando per sviluppare, nei prossimo quinquennio, i prodotti ed i servizi del domani.

Così, pervasi da rinnovata energia, lavoriamo per rafforzare ulteriormente questa differenziazione che sta dimostrando la sua efficacia nella tempesta e che sosterrà la nostra crescita futura, al servizio dei nostri clienti.

Olivier Obst
Presidente-Direttore Generale

INDICE

DOSSIER
Verso sempre più servizio
Per differenziarsi presso i propri clienti a livello globale, il Gruppo EPC ha posto sulla qualità e sulla differenziazione del servizio ... p.4-9

BUSINESS
Canada
Tutta la tecnologia e l'esperienza EPC per sfruttare la vena dell'oro canadese ... p.15
Perù
In attesa delle autorizzazioni per la fabbricazione e la commercializzazione di esplosivi, EPC affronta il mercato con l'ingegneria ... p.17

CANTIERE
Galleria
Inedito: EPC Belgique e EPC France scavano una cantina in una cava attiva ... p.18

SOCIALE
Benessere
In occasione della giornata del diritto delle donne, lo sport arriva fino alla sede del Gruppo EPC ... p.19
Parità
La dirigente della nostra filiale in Senegal nominata " imprenditrice dell'anno" ... p.19

MOBILITAZIONE
COVID-19
In tutto il gruppo ed indipendentemente dalle funzioni e della gerarchia, le donne e gli uomini di EPC hanno affrontato uniti una crisi senza precedenti. Approfondiamo con qualche pagina l'organizzazione che ci ha consentito e ci consente tuttora di garantire la nostra sicurezza e quella dei nostri clienti, limitando l'impatto sulle nostre attività ... p.10-13

SFIDE
Sicurezza
Si dice che un piccolo disegno vale più di un lungo discorso. E vale ancora di più con un piccolo video ... p.14
Ambiente
Ripresa del recupero della sede di Billy-Berclau dopo la sua chiusura nel 2006 ... p.16

TECNOLOGIA
Diversificazione
Dalla fabbricazione di esplosivi, il Gruppo EPC ha sviluppato un know-how all'avanguardia nell'elaborazione di additivi per carburanti ... p.15

ATTUALITÀ
La nostra filiale ATD mette i materiali della demolizione a disposizione di un progetto artistico ... p.9
Olivier Obst inaugura un'unità produttiva high-tech in Inghilterra ... p.14
Saint-Martin-de-Crau ai tempi del 4.0 ... p.16
EPC Démolition acquisisce una nuova discarica ... p.17
EPC-UK nuovamente premiata per le sue iniziative a favore della sicurezza ... p.18
Olivier Obst, nuovo Presidente di SFEPA ... p.19

N°10 – Febbraio 2021
Direttore della Pubblicazione e Capo Redattore: Olivier OBST
Concezione e realizzazione: Agenzia Staccato – www.staccato.fr
Editoriale: Philippe DOZOLME, Pascal LACOURIE, Bertrand POUGNY, Thierry ROUSSE, Vicki SIMPSON e Ben WILLIAMS
Crediti fotografici: EPC Groupe, Diem Photography, Le square, DR.
Stampa: ABELIA Imprimerie
EPC Groupe - Société Anonyme d'Explosifs et de Produits Chimiques
Tour INITIALE- 1, Terrasse BELLINI - CS 70222 - 92935 PARIS LA DÉFENSE CEDEX

COPYRIGHT EPC

DOSSIER

COPYRIGHT EPC

Il brillamento 4.0 è ora disponibile!

In meno di due anni, il Gruppo EPC ha operato una transizione digitale senza precedenti, mettendo il digitale al centro del suo standard di perforazione-brillamento. Una rivoluzione rapida per operazioni di brillamento controllate e ottimizzate, grazie ad una combinazione di fattori unica. Testimonianza di Philippe Cappello, Direttore Grandi Opere.

IL BIM COME PUNTO DI PARTENZA

"Alla fine del 2015, ho assistito ad una presentazione da parte del gruppo Bouygues di un modello digitale di un cantiere nel Senegal. Completamente computerizzato, il progetto poteva essere compreso nella sua totalità e nella condivisione dei dati, consentendo ai diversi attori di pianificare meglio i compiti, la manutenzione, la gestione (BIM 4D), e di ottimizzare i costi (BIM 5D). Questa metodologia, che oggi ha rivoluzionato il mondo delle opere pubbliche, mi è sembrata come naturale per il settore della perforazione-brillamento, in quanto consente di lavorare in modalità progetto con tutti gli interessati che intervengono nel tiro, compreso il cliente".

Una tecnologia messa a punto da EPC France con la Direzione tecnica del Gruppo declinabile in tutte le nostre filiali!

EPC FRANCE, MATRICE CULTURALE E TECNICA

Brillamento controllato da strumentazione, utilizzo di scanner di fronte di taglio, software Expertir®... alla EPC France la cultura 3D esiste da oltre 15 anni!
Il progresso della tecnologia digitale e l'arrivo dei droni consentiranno di concretizzare la nostra visione e di utilizzare effettivamente questi dati aziendali essenziali per ottimizzare l'energia esplosiva. Nel 2016, una collaborazione con chi sarebbe diventata DELAIR ha favorito la convergenza dei dati su una piattaforma di tipo cloud. Questa offriva ai nostri clienti e alle nostre squadre operative la possibilità di comunicare in base a modelli di tempo reale 3D, facilitando il processo decisionale nella gestione quotidiana degli stabilimenti.
Le nostre squadre, già esperte nell'applicazione digitale ed informatica hanno facilmente recepito questa tecnologia. Una politica proattiva di EPC France ha consentito a quasi tutti i responsabili dei tiri di ottenere il loro brevetto di pilotaggio di drone, mentre un piano d'investimento consentiva di ampliare la flotta e di acquisire un parco informatico imponente, in grado di soddisfare le esigenze legate al trattamento e all'analisi di immagini.

VANTAGGI PER TUTTI

È migliorata la sicurezza del personale che realizza gli argini. È stato ridotto il tempo di acquisizione dei dati geometrici, determinanti per ottimizzare i piani di tiro, il tutto assicurando allo stesso tempo maggiore precisione. I nostri clienti europei, africani e canadesi che hanno beneficiato di questi servizi innovativi, nelle miniere come pure nelle opere pubbliche, hanno potuto misurare velocemente il loro apporto in termini di sicurezza, produttività (riduzione dei tempi dei cicli in galleria, ad esempio) e di impronta di carbonio.
La perforazione-brillamento è senza dubbio l'anello determinante nell'esecuzione dell'intero processo di estrazione.

SVILUPPO DI NUOVI SERVIZI

Questa transizione digitale ha inoltre consentito al Gruppo EPC di entrare sul mercato dell'ingegneria da remoto.
Uno strumento allineato con l'esigenza di contenimento dei costi, di produttività e di accettabilità dei siti di estrazione e delle opere pubbliche, ma anche con il nuovo contesto generato dal COVID.
Questo servizio di ottimizzazione e di miglioramento continuo si basa sia sulla digitalizzazione delle operazioni (misurazione prima e dopo il tiro, la georeferenziazione della perforazione, l'interoperabilità, l'interconnessione ExperTab / UMFE) e sulla convergenza dei dati verso la nostra piattaforma EXPLORE. Un'unità centralizzata con sede in Francia consente di realizzare, sulla base di questi dati, in tempo reale e da remoto, analisi fino ad ora fuori portata, sfruttando in particolare le innovazioni dell'intelligenza artificiale.

DALLA VISIONE DEL FUTURO AL FUTURO DELLA VISIONE

I nostri prossimi sviluppi consentiranno ai nostri minatori di visualizzare in realtà ampliata l'area di abbattimento, di perforazione, i piani di caricamento e le relative sequenze. L'invisibile reso il visibile, in totale sicurezza! •

Galleria Euralpin Lione-Torino: il servizio in profondità

Il Gruppo EPC partecipa dal 2006 al più grande attuale cantiere europeo di opere infrastrutturali: la costruzione di un collegamento ferroviario tra Lione e Torino, o TELT. Un progetto faraonico la cui sola tratta internazionale, nota come « galleria di base », è lunga 57 km e costa minimo 8,6 miliardi di euro.

Per la realizzazione di tre discenderie in Francia (8,6 km) e di una galleria in Italia (7,5 km) sono stati stanziati fondi per oltre un miliardo di euro. Se da un lato consentono di studiare esattamente le tecniche ed i costi di realizzazione della galleria di base, queste opere preparatorie costituiscono parte integrante del progetto. Sono pertanto essenziali sia in fase cantiere che in fase sfruttamento.

UN KNOW-HOW RICONOSCIUTO DA TUTTI, DA QUATTORDICI ANNI

Coinvolto fin dai lavori preparatori, il Gruppo EPC ha innovato utilizzando circa 800 tonnellate di esplosivo con il sistema MORSE per lo scavo delle discenderie di Modane quindi della Praz (7 km). Il tutto è stato completato nel gennaio 2009. I lavori della terza discenderia (quasi 2 km), detta di Saint-Martin-de-la-Porte, sono iniziati nel 2015 e sono ancora in corso a causa dei rischi geotecnici e delle forti convergenze del terreno. Contestualmente, nell'asse della galleria base è stato completato un tratto di prova di 10 km, di cui 9 km con l'aiuto dell'alesatore di tunnel « Frederica », il restante chilometro è stato realizzato con esplosivo. Grazie al know-how riconosciuto dai committenti francesi delle opere pubbliche, EPC France realizzerà con esplosivo il 100% delle gallerie di ricognizione del versante francese. « I nostri clienti apprezzano la competenza e la professionalità delle nostre squadre di lavoro sotto la supervisione di Moctar Abdallah », sottolinea Philippe Cappello, Direttore Grandi Opere.

Brillamento 4.0 per restare nel TELT!

NUOVI SERVIZI PER CONTINUARE L'AVVENTURA

Come ricorda Philippe, "Ci posizioneremo al fianco dei nostri partner, con le nostre soluzioni di ingegneria, per i quattro lotti messi in concorrenza per il 2021-2022." Per questo si appoggerà su una gamma allargata di prodotti e sui servizi messi a punto da EPC Innovation e dalla Direzione Tecnica, oggi perfettamente gestiti dalle nostre squadre.
EPC ha pertanto proposto ai cinque gruppi preselezionati per la realizzazione dei lavori in sotterraneo un pannello di quattro soluzioni:
· fornitura di prodotti pirotecnici, attrezzature di caricamento e loro supervisione
· contratto al m³ abbattuto senza perforazione
· contratto al m³ abbattuto senza perforazione, con sostituzione della miccia detonante di taglio tramite emulsione pompata e disaccoppiata dal diametro del foro (string-charging).
· ingegneria di alto livello con impegno su misurazioni di KPI (ad esempio, monitoraggio dei tempi dei cicli).

Innovativa, completa ed esigente, quest'ultima soluzione applica tutti i metodi e le tecnologie di brillamento 4.0 EPC. Per i nostri clienti, si tratta potenzialmente di vantaggi sostanziali, in particolare in termini di avanzamento, grazie all'ottimizzazione fine dell'energia esplosiva. •

COPYRIGHT EPC

Il digitale fa centro

Elemento chiave nel brillamento, anche la perforazione si avvantaggia delle tecnologie di avanguardia per migliorare in precisione a vantaggio del cliente. Quando i metri cubi abbattuti si giocano per pochi gradi e centimetri, il risultato è 'intelligente'.

Come riassume Ricardo Chavez, Direttore Tecnico del Gruppo EPC, "il piano di perforazione, ovvero il modo in cui l'energia va distribuita geograficamente nello spazio, determina per la maggior parte la buona riuscita del tiro". Per ottimizzare questa distribuzione, occorre non solo disporre di strumenti di misurazione affidabili ma anche di buone attrezzature di perforazione. Per quanto riguarda la misurazione, EPC ha migliorato di recente gli algoritmi del suo programma software Expertir®. Calcolati nel modo più preciso possibile, i piani di perforazione ottenuti vengono ormai esportati direttamente in una perforatrice dotata di tecnologia di navigazione tramite GPS.
« La perforatrice ritroverà tutte le coordinate dei fori da eseguire. Sarà guidata con precisione, indipendentemente dagli imprevisti del terreno, per ottenere la migliore qualità di perforazione possibile » spiega Julien Janssen, Direttore Ufficio Tecnico e Formazione EPC France. A garanzia di una migliore ripartizione dell'esplosivo e quindi di una migliore granulometria, la perforazione intelligente costituisce una nuova risorsa che EPC offre ai propri clienti per raggiungere i loro obiettivi prestazionali. Dopo le prove presso uno di loro nel marzo 2018, questo servizio innovativo è stato gradualmente implementato con successo a livello di Gruppo EPC. •

Perforazione ottimizzata per risultati meglio controllati

→ Frammentazione, vibrazione, tempo... la perforazione intelligente vince su tutti i fronti.

Nuova apertura per EPC-UK

EPC-UK ha acquisito la primissima SmartROC D65 (automatica, GPS) del Regno Unito per operare nella cava di Whatley, una delle più importanti d'Europa. Sull'altra sponda dell'Atlantico, la sua filiale Kemek ha lanciato nella primavera del 2019 il suo nuovo servizio "Rock on the ground". Con l'acquisizione di tre perforatrici dell'ultima generazione, EPC-UK propone ora un'offerta completa ai propri clienti in tutto il Nord-Est degli Stati Uniti. "Poter disporre di una propria capacità di perforazione è stata una tappa decisiva per offrire alla nostra clientela un servizio chiavi in mano", ha dichiarato Eoin Bartley, Presidente di Kemek. •

Saper reagire quando fa caldo

Fonte di pericolo potenziale in una miniera, il calore può avere diverse origini. Una possibile origine è quella chimica. A fronte di questa problematica, il Gruppo EPC ha messo a punto un'emulsione per garantire ai propri clienti uno sfruttamento più sicuro.

ATTENZIONE ROCCE REATTIVE!

Nella miniera, la presenza di un'anomalia termica può essere spiegata da diversi fattori. Nelle miniere di carbone o in qualsiasi tipo di giacimento ricco di materia organica si riscontrano incendi naturali o provocati. Alcune anomalie della crosta terrestre, quali i vulcani o le faglie, contribuiscono inoltre ad aumentare il gradiente termico.

Tra le altre fonti di innalzamento della temperatura rientra la reazione chimica tra il minerale e l'esplosivo. Questo fenomeno si verifica soprattutto nello sfruttamento di solfuri solidi ricchi di pirite. "Il contatto tra queste rocce e l'esplosivo nitrato provocherà una reazione esotermica. Se questa reazione è rapida, la temperatura può arrivare a far esplodere inaspettatamente l'esplosivo", precisa Michel Chiodi, responsabile progetti e geologo di formazione.

LA FORMULA GIUSTA PER IL CLIENTE

Il Gruppo EPC ha cercato un mezzo per rallentare questa reazione esotermica, considerando che il rischio c'è a partire da 55°C. "Si interviene sulla composizione chimica della matrice aggiungendo dell'urea e altri composti. Lo scopo è di guadagnare qualche ora per poter caricare ed effettuare un tiro in completa sicurezza", precisa Michel. Condotto da EPC Innovation, questo lavoro di ricerca è stato avviato su richiesta di clienti che si sono trovati ad affrontare questo problema. "Noi interveniamo in un processo industriale. È necessario prima stabilire esattamente i margini in materia di sicurezza ed analizzare in campo le condizioni di sfruttamento per proporre la formulazione migliore." Dopo una serie di prove definitive in laboratorio, la nuova emulsione reattiva, denominata TRAM9002RS, verrà sperimentata presso alcuni clienti, soprattutto in Canada. In seguito sarà proposta sulle miniere di tutto il mondo. •

Un po' di chimica, molta assistenza

→ Legati all'attività vulcanica, i solfuri massicci sono spesso all'origine di giacimenti d'oro anche di rame, piombo e zinco. Si trovano in Canada, nel sud della Spagna o in Indonesia, come questo mucchio di pirite trovato nella miniera canadese di Nanisivik.

COPYRIGHT

Diluizione: meno si sposta più si avanza

Lo spostamento della roccia al momento del tiro provoca la diluizione del minerale e quindi delle perdite. Il controllo di questo movimento limitandolo e orientandolo al massimo assicura il miglior rendimento di una miniera. Fedele ai propri impegni di ottimizzazione, la EPC ha potuto dimostrare la propria competenza in questo settore presso un cliente ivoriano.

→ La miniera d'oro di Agbaou, teatro di diversi mesi di prove al servizio di una migliore diluizione controllata.

Expertir® 3D non finisce di allontanare i limiti del brillamento. Il software messo a punto da EPC fa ormai parte integrante di un metodo di modellazione in grado di ottimizzare il movimento dei materiali progettati, utilizzando sequenze personalizzate e detonatori elettronici. "Ad uno dei nostri clienti abbiamo proposto di migliorare la sua resa con test condotti in condizioni reali", ricorda Ricardo Chavez, Direttore Tecnico del Gruppo EPC. Direzione miniera d'oro di Agbaou, settore nord-ovest di Abidjan. Come spiega Yves Sarrey, Responsabile Tecnico e Formazione Africa, "le zone aurifere sono chiaramente identificate in seguito a ricognizioni. Si cerca di spostare il meno possibile la roccia in modo che il cliente possa poi trattare solo la zona mirata".

Ogni metro in più è importante

SPOSTAMENTI DIVISI PER TRE

Progettazione di sequenze di tiri, approntamento di detonatori, controllo dei risultati... le squadre tecniche del gruppo e della zona Africa si sono recate a più riprese in Costa d'Avorio. Le prove si sono rivelate conclusive. Solo il 25% dei 24 tiri effettuati con i detonatori non elettronici hanno rispettato il capitolato in termini di movimento, mentre il 70% dei 13 tiri con i detonatori elettronici sono risultati conformi, da cui deriva una riduzione dei relativi costi. A questa precisazione va aggiunto una migliore frammentazione della roccia ed un aumento della maglia di perforazione (richiesti meno di tre fori). Se da un lato il gestore della miniera non ha voluto comunicare quanto ci ha guadagnato dall'ottimizzazione della diluizione, dall'altro è stato chiaramente soddisfatto dell'apporto a livello ingegneristico del servizio prestato da EPC. In seguito alla fase di prova, l'intera miniera è stata attrezzata con detonatori elettronici e da allora si avvale del nostro metodo. •

Sviluppo delle competenze, una sfida strategica

Una cultura d'impresa tanto quanto il desiderio di attirare e trattenere talenti

→ Javier Muñoz, ex Direttore di EPC Spagna, da settembre 2019 occupa la nuova posizione di coordinatore della formazione esterna. Il suo compito: fare del Gruppo EPC un protagonista della formazione professionale dell'esplosivo a livello mondiale.

La formazione, un tema che EPC conosce bene. Con oltre 75.000 clienti e collaboratori formati negli ultimi quarant'anni, rappresenta anche una parte del DNA del gruppo!

LA GARANZIA DI UN SERVIZIO DI ECCELLENZA PER I NOSTRI CLIENTI

Sviluppi tecnologici, questioni legate alla sicurezza, rispetto dell'ambiente e delle parti interessate... richiedono un costante aggiornamento delle nostre conoscenze ed esperienze. Formare i nostri collaboratori in conformità alle ultime normative costituisce garanzia di qualità e di tecnicità di un servizio di alto profilo ai nostri clienti. In ambito EPC-UK, questo avviene sia attraverso programmi di perfezionamento ai fini della gestione sia con corsi di formazione di operatori, simulando un ambiente di cava tramite una realtà aumentata! Un livello di competenza che viene regolarmente monitorato da un'apposita squadra costituita da quattro valutatori. Presso EPC France, seminari e workshop tecnici completano una politica di formazione proattiva. Le squadre beneficiano anche delle ultime innovazioni del gruppo e delle migliori pratiche internazionali. Nello stesso spirito, i servizi tecnici del gruppo provvedono alla formazione di referenti per ciascuna zona, che a loro volta formano i corrispondenti per ciascuna filiale.
La competenza alimenta anche le squadre nel loro insieme, le cui funzioni di supporto garantiscono un miglioramento continuo e omogeneo del livello dei nostri servizi in tutto il mondo.

LA FORMAZIONE ESTERNA: SERVIZIO IN PIENO SVILUPPO

Sviluppare le competenze e l'esperienza dei nostri clienti resta una questione centrale ed un servizio a pieno titolo. Formare le loro squadre e gestirle nel migliore dei modi è garanzia di un rapporto commerciale duraturo.
I nostri tre centri di formazione offrono qualifiche certificate, quali il Certificato di Addetto al Tiro in Francia o le qualifiche ADR presso EPC-UK.
Qualifiche formative specifiche (controllo del brillamento, strumentazione dei tiri...) sono assicurate in Inghilterra, in Africa o in Francia. Inoltre la pandemia ha accelerato lo sviluppo della nostra offerta di formazione a distanza, iniziativa che incontra oggi grande successo. È attraverso la collaborazione con le Scuole Minerarie (Francia, Regno Unito, Spagna e Gabon) che EPC concretizza la sua politica di sviluppo delle competenze. Contribuendo a formare i futuri professionisti del settore, il gruppo identifica inoltre i profili che andranno ad arricchire e quindi a formare le proprie squadre. Il cerchio si chiude! •

COPYRIGHT EPC

Mantenere il servizio, qualunque cosa accada

Il Piano di Continuità Aziendale (PCA) è nato da un'iniziativa avviata nel 2016. Il suo obiettivo: onorare gli impegni assunti nei confronti del cliente, anche in una situazione di crisi.

afaq ISO 22301 Continuité d'activité AFNOR CERTIFICATION

→ EPC primo gruppo di esplosivi al mondo certificato per la Continuità aziendale.

Qualità implica affidabilità. Come partner di fiducia, il Gruppo EPC ha voluto dotarsi di un'organizzazione in grado di garantire ai propri clienti la sua capacità a mantenere il proprio livello di servizio, in ogni circostanza. Avviata nel 2016, questa iniziativa si è strutturata in due fasi.
In primo luogo, individuare tutti i processi aziendali critici. Definire poi piani d'intervento adeguati per ridurre i rischi e gli scenari di ripresa dell'attività in caso di crisi. "È una questione essenziale che richiede una forte mobilitazione a tutti i livelli, partendo dalla base", sostiene Charles-Ernest Armand, Direttore amministrativo e finanziario.

Considerare il peggio per servire al meglio

OPERAZIONE DI COMMANDO

Il Piano di Continuità Aziendale si basa su un'organizzazione costituita da cellule operative, alcune regionali, altre trasversali, qualora siano coinvolte più zone. Sono costituite da tre o quattro membri permanenti che possono richiedere una quindicina di competenze chiave a seconda della situazione. Come precisato da Charles-Ernest, "in modalità gestione di crisi, ognuno sa cosa deve fare, è molto militare! L'obiettivo è anticipare il più possibile per non essere travolti quando l'evento si manifesta."
E questo non succede solo agli altri... Sia che si tratti dell'incendio di un magazzino prodotti per l'imballaggio a Saint-Martin-de-Crau o la comparsa di un bug informatico del software di tracciabilità, oppure, più recentemente, dall'inizio della pandemia, il PAC ha consentito a EPC di onorare i propri impegni il più rapidamente possibile. "Si tratta di un miglioramento del servizio visibile solo al verificarsi di una crisi. E ancora, l'obiettivo è che tutto risulti trasparente per il cliente", riassume Charles-Ernest. Per il riconoscimento, esiste la certificazione ISO 22301, continuità aziendale, un primo riconoscimento a livello mondiale ottenuto in seguito alla volontà di Olivier Obst di realizzare un approccio certificabile. Quest'ultima ha potuto eseguire le sue prove in occasione della crisi del Covid-19 (vedi pagine 10-13). •

Stoccaggio conto terzi: EPC fa il pieno

Dal 2018, lo sviluppo del servizio presso il Gruppo EPC si concretizza anche con un servizio completo di stoccaggio di prodotti pirotecnici destinati ad altre imprese.

→ Fino a 29 postazioni regolamentari e sicure per lo stoccaggio di container di terzi.

Quindici ettari del sito di Saint-Martin-de-Crau sono stati riservati alla costruzione di una zona di stoccaggio complementare di prodotto pirotecnici. "La capacità del sito è oggi tale da poterlo considerare come un vero hub logistico per il Gruppo EPC", afferma Laurent Casagrande, Direttore industriale del Gruppo EPC. Una struttura che aiuta inoltre ad affrontare la crescita delle nostre esportazioni! Basta associare questa nuova zona di stoccaggio alle capacità produttive degli impianti per ottenere un vantaggio competitivo sicuro!

STOCCAGGIO... E MOLTO PIÙ

Grazie a questa nuova forza logistica, è ora possibile proporre servizi di stoccaggio a terzi i cui prodotti sono compatibili con quelli di EPC. Accessibile, efficace, sicuro... e non molto diffuso, questo tipo di servizio ha generato in breve tempo una forte domanda nel piccolo mondo della pirotecnica, che ne ha subito percepito l'interesse economico. La nuova attività s'impone, abbiamo dovuto cambiare le nostre abitudini di lavoro, anche se questo comportava rimettere in questione alcune delle nostre certezze. Come precisato da Laurent, "è una benedizione sotto mentite spoglie. Pensare a nuovi prodotti o servizi e nuovi metodi di lavoro genera una dinamica attorno alla sicurezza o addirittura un'ottimizzazione dei compiti". Partiti da un vincolo di stoccaggio, il sito industriale di EPC France ha saputo cogliere questa opportunità di generare valore. •

Una soluzione logistica completa ed efficace

COPYRIGHT EPC

Il metro cubo come unità di valore

Sono oltre 25 anni che il Gruppo EPC fa molto più che produrre esplosivi di qualità con un servizio di perforazione-brillamento. Che fa la differenza ora è il rapido sviluppo dei servizi di brillamento per metro cubo abbattuto.

La prima diversificazione apportata dal gruppo risale al 1993 con la filiale DGO M3, specializzata nella perforazione-brillamento. Olivier Vandenabelle, uno degli artigiani, ha visto il desiderio di sviluppare un servizio di questo tipo rafforzarsi nel corso degli anni in tutte le zone in cui il gruppo è presente. Una delle ultime in ordine cronologico: la creazione in Costa d'Avorio nel 2019 di una consociata interamente partecipata con risorse umane e attrezzature dedicate alla realizzazione di esplosivi. Per il direttore della zona Africa del Gruppo EPC, Jean-Jacques Koua, « questo servizio complementare consente al cliente di non preoccuparsi più di problematiche di perforazione-brillamento, soprattutto quando si trova in un luogo isolato o in un territorio senza macchine."

Il servizio di brillamento garantisce risultati rafforzando le partnership

IL SENEGAL, CASO EMBLEMATICO

Quando la Mineex venne creata nel 2011, la società era soprattutto un distributore di esplosivi. Nell'arco di otto anni, si sono verificati numerosi cambiamenti, ciascuno dei quali rappresenta un'evoluzione del livello di servizio. Il primo si è materializzato a partire dal 2013 con la costruzione di un deposito che consente di disporre di uno stock di riserva tampone in loco. La formazione del proprio personale nella realizzazione di esplosivi per conto di clienti già dotati di perforatrici ha costituito la seconda fase. La creazione di un'offerta completa di perforazione-brillamento seguita dall'arrivo di perforatrici e di Unità Mobili di Fabbricazione di Emulsione verrà completata lo stesso anno nel 2013! Oggi, Mineex va ben oltre le attese dei clienti, offrendo loro l'accesso alle più recenti tecnologie di rilevamento con drone e di trattamento dei dati. "Questo ci consente di impegnarci in piani operativi pluriennali. Questo tipo di servizio offre al cliente una visibilità precisa dei volumi previsti a lungo termine e ci consolida in una collaborazione duratura", afferma compiaciuta Rokhaya Sall Mbaye, Direttrice Generale di Mineex. •

EPC GROUPE EPC ITALIA

In Italia, EPC si libera della guerra dei prezzi

Éric Krolop, Key Account manager, accoglie con favore la svolta presa sul mercato italiano: "A fronte di una concorrenza basata esclusivamente sui prezzi, abbiamo deciso di convertire EPC Italia da società commerciale a società di servizi che cerca di ottenere il massimo valore aggiunto per i propri clienti." A questo fine, la filiale propone soluzioni integrate di perforazione-brillamento ed un supporto tecnico all'avanguardia, sfruttando la competenza del gruppo, qui rappresentata da Mathieu Lachamp. Produttività, risparmi, sicurezza, rispetto dell'ambiente... ecco quanto propone EPC Italia nell'ambito dei suoi nuovi servizi basati sulla ricerca di soluzioni innovative e su misura. Congratulazioni a Calogero Lo Piccolo e alla sua squadra per i successi già registrati! •

La demolizione per costruire una nuova offerta

Dal 2020, il 70% dei rifiuti da costruzione dovrebbe essere riciclato. Un obbligo stabilito dalla legge sulla transizione energetica che EPC Démolition ha anticipato da diversi anni ormai iscrivendosi in una nuova dinamica di economia circolare.

TRASFORMARE IL PROBLEMA RIFIUTI IN RISORSA

Nell'ambito della nostra società, il settore dell'edilizia si trova ora a confrontarsi con importanti sfide ambientali. Forte dell'esperienza delle sue varie filiali, il polo demolizione del Gruppo EPC ha fatto della gestione dei rifiuti un'attività a tutti gli effetti. Differenziare i materiali, convogliarli verso i giusti canali e recuperarli trasformandoli in materie prime secondarie... sono tutte nuove competenze. "i rifiuti sono diventati una risorsa al centro di un'economia circolare che va ben oltre il riciclaggio", riassume Claude Chéné, Direttore del polo Demolizione. È in questo modo che il calcestruzzo viene riutilizzato come materiale da costruzione, che il rottame ritorna in acciaieria, che il legno viene trasformato in pannelli di compensato o combustibile per caldaie. Lo stesso vale per l'intonaco, il PVC ... tutti materiali di risulta della demolizione che EPC è in grado di recuperare attraverso soluzioni tecniche sempre più sofisticate, in risposta ad una richiesta del cliente o come proposta per un servizio complementare.

UN SERVIZIO CHE FA LA DIFFERENZA

Oggi, il recupero di rifiuti rappresenta un'occasione per distinguersi, sia per il cliente che per il fornitore. Come ricorda Claude, "possiamo superare gli obblighi legali in una logica vincente. Ottimizzando le nostre filiere del recupero e del trattamento riusciamo a migliorare la nostra offerta e servire così l'economia del cantiere." Un approccio proattivo che consentirà di far abbassare il costo dei rifiuti, in particolare grazie ai servizi di selezione e di riutilizzo in loco dei materiali. Questo controllo delle filiere e dei processi di riciclaggio ha valso a EPC Démolition la fiducia di numerosi clienti, pubblici e privati, desiderosi di fare del loro cantiere una vetrina del loro impegno sociale. •

Il controllo delle filiere e dei processi di riciclaggio, un nuovo mezzo di differenziazione

COPYRIGHT EPC

Un servizio molto selettivo

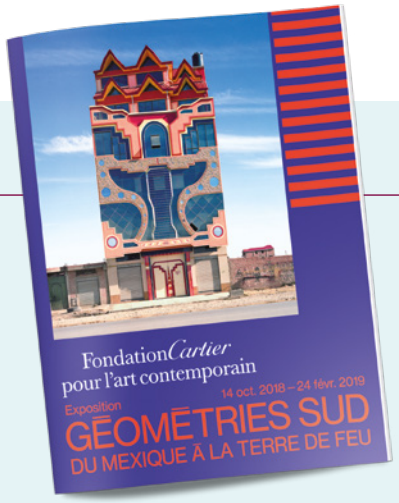
"Le società di demolizione del Gruppo EPC hanno scelto di orientarsi verso la demolizione selettiva, che consiste nello spogliare gli edifici prima di differenziare i rifiuti per tipologia per indirizzarli verso i giusti canali di recupero. Questo approccio consente così di mettere a nudo materiali strutturali quali il calcestruzzo che verrà frantumato e vagliato per produrre un granulato riciclato da utilizzare come materiale di riempimento o nella produzione di calcestruzzo. Ogni anno, 2B ricicla prodotto per 300.000 tonnellate di aggregati di calcestruzzo riciclato proveniente soprattutto dai cantieri di demolizione selettiva del gruppo". •

→ **Gwénaëlle Croiser**
Direttrice di 2B Riciclaggio

ATTUALITÀ / Sicurezza

Materiali creativi

Presso la ATD, la demolizione selettiva, è un'arte. Ma sapevate che i materiali provenienti da queste operazioni di demolizione selettiva venivano a volte riutilizzati per scopi artistici? Questa insolita rivalorizzazione è nata da una collaborazione con la Fondazione Cartier per l'arte contemporanea. Nell'ambito di importanti lavori di ristrutturazione nel centro di Cergy, ATD ha realizzato una minuziosa demolizione selettiva di un centro socio-culturale dove una parte dei materiali è stato messo a disposizione di artisti. Le loro realizzazioni sono state esposte tra circa 250 opere nell'ambito della mostra Geometrie Sud, dal Messico alla Terra del Fuoco, organizzata a Parigi dal 14 ottobre 2018 al 24 febbraio 2019. •



COVID-19
TUTTO IL GRUPPO EPC MOBILITATO

COVID-19 : AFFR ANDARE AVANT

Linee guida, ovvero l'arte di coniugare lo spirito di collaborazione reciproca e di iniziativa.

Fine gennaio 2020. L'epidemia sembra ancora lontana, non si parla ancora di pandemia. E poi rapidamente, la penuria di mascherine, di soluzioni idroalcoliche e di altri dispositivi di protezione individuale (DPI) colpisce duramente l'Europa. È stato quindi necessario reagire ed adottare nuovi riflessi.

COPYRIGHT EPC

→ 10 kg de soluzione idroalcolica prodotti a Saint-Martin-de-Crau messi a disposizione del gruppo.

In quanto Gruppo internazionale, abbiamo dovuto in primo luogo aspettare che i vari paesi in cui operiamo definissero i rispettivi requisiti in materia di presidi sanitari. È stato redatto un elenco esaustivo che formalizzava e quantificava tutto ciò di cui ciascuna filiale aveva bisogno. "Abbiamo iniziato a cercare i canali giusti per ogni dispositivo. Alla difficoltà di reperire le forniture dai nostri canali abituali si sono aggiunte le requisizioni dei DPI da parte delle amministrazioni per alcune nostre filiali. Questo ha accentuato l'effetto di carenza", confida Thierry Rousse, Responsabile sicurezza salute e ambiente.

Metà aprile , disponibili scorte sufficienti di DPI

IDEE SU COME NON RESTARE SENZA

Alle commesse per grossi quantitativi del gruppo, all'inizio della crisi si sono aggiunte varie iniziative locali, quali il confezionamento di mascherine o la produzione di soluzioni idroalcoliche nello stabilimento di Saint-Martinde-Crau. Durante le prime settimane, molte filiali sono anche riuscite a procurarsi per loro conto i DPI, grazie alla nostra conoscenza del tessuto economico locale. Sebbene le scorte fossero molto limitate, questo non ci ha mai impedito di portare a termine nessuno dei nostri impegni! "Abbiamo messo in atto una procedura per non ritrovarci più con delle scorte limite. A metà aprile potevamo già vederle ritornare ai livelli normali", dichiara soddisfatto Laurent Casagrande, Direttore di Fabbrica.

100 000 mascherine ordinate

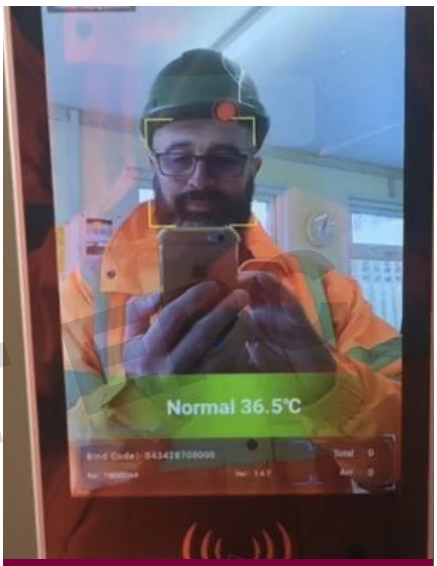
RONTARE INSIEME,
TI INSIEME

Le linee guida al centro di tutti gli scambi

LINEE GUIDA DA SEGUIRE
Se i DPI svolgono un ruolo essenziale in materia di sicurezza anti-Covid, il loro corretto utilizzo e l'adeguamento dei nostri comportamenti quotidiani sono altrettanto importanti. La pandemia ci ha così costretti ad adottare nuovi riflessi, formalizzati nelle linee guida regolarmente aggiornate. Rispecchiando i molteplici scambi a livello di Salute, Sicurezza e Ambiente (HSE) tra gli addetti locali, la prima guida venne diffusa già a fine febbraio a livello di gruppo. È stata poi rapidamente adottata ed adeguata dalle nostre varie filiali, e le sedi maggiormente colpite hanno potuto condividere la maggior parte delle loro esperienze e buone idee. Collaudate, condivise ed incoraggiate, queste numerose iniziative sul campo hanno notevolmente contribuito a mantenere la nostra attività, combattendo efficacemente la diffusione del virus. •

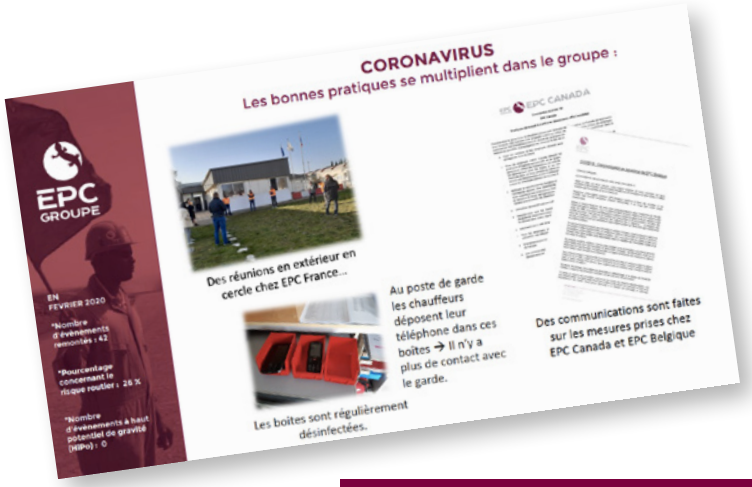
→ Riutilizzo dei flaconi contenenti soluzione idroalcolica (EPC Italia).

→ Maschere a cartuccia con scatola individuale contrassegnata per i perforatori (EPC Francia).



→ Controllo automatico della temperatura (Kemek).

→ Estensione per l'azionamento con il gomito (EPC Spagna).


CORONAVIRUS
Les bonnes pratiques se multiplient dans le groupe :

EPC GROUPE

EN FEVRIER 2020
*Nombre d'événements remontés : 42
*Pourcentage concernant le risque routier : 26 %
*Nombre d'événements à haut potentiel de gravité (HiPo) : 0

Des réunions en extérieur en cercle chez EPC France...

Au poste de garde les chauffeurs déposent leur téléphone dans ces boîtes → Il n'y a plus de contact avec le garde.

Les boîtes sont régulièrement désinfectées.

EPC CANADA

Des communications sont faites sur les mesures prises chez EPC Canada et EPC Belgique

→ Ogni newsletter mensile HSE è un'opportunità in più per condividere le linee guida.

→ Pulizia delle mani con pompa a pedale (EPC Guinea).

COPYRIGHT

COVID-19
TUTTO IL GRUPPO EPC MOBILITATO

In Québec, la pandemia non ci ha impedito di investire in nuovi camion.

SAPERSI ADATTARE PER MANTENERE L'ATTIVITÀ

COPYRIGHT EPC

La salute e la sicurezza di tutti i collaboratori sono la priorità numero 1 all'interno del Gruppo EPC. La seconda è quella di assicurare la continuazione delle nostre attività in tutto il mondo nelle migliori condizioni possibili. Due obiettivi che siamo riusciti a raggiungere grazie all'impegno di tutti e ad una organizzazione agile.

Un chat di sicurezza virtuale (Marodyn) come tante altre.

COMPORTAMENTI ESEMPLARI

A partire dal 16 marzo, sono state applicate le misure di telelavoro per tutto quel personale per cui le funzioni lo consentivano. Grazie ad un servizio informatico particolarmente reattivo, a livello di Gruppo circa 300 persone hanno potuto continuare a lavorare da casa. "La crisi ha accelerato l'attuazione del telelavoro e la naturale appropriazione dei suoi strumenti; ha inoltre dimostrato che questa soluzione può funzionare nel tempo", riconosce Thierry. Questa capacità di adattamento si riflette anche nei cambiamenti degli orari di lavoro, della fruizione di ferie o permessi... Tutti sforzi individuali fatti da molti di noi a beneficio di tutti, di cui Olivier Obst non ha mancato di sottolinear l'importanza per il gruppo.

L'isolamento ci ha permesso di lavorare insieme come mai prima d'ora...

DAL PCA ALLA REALTÀ, IL PASSO È BREVE

Alla pagina 7 di questo numero di FOCUS, abbiamo parlato del Piano di Continuità Aziendale e dell'organizzazione che questo comporta, spesso sulla base di simulazioni. Con la crisi del Covid-19, il PCA si è concretizzato rapidamente, dimostrando subito il suo valore. Organizzate intorno a sei temi (vedi sotto), le procedure di gestione della crisi comprendevano circa 80 misure che sono state assegnate con precisione e definite con chiarezza in un piano d'azione. "Questa riorganizzazione si è delineata nel momento stesso in cui la viviamo" ricordano Laurent et Thierry. Entrambi facevano parte di piccoli comitati strategici virtuali, pilotati da

Se domani si verificasse un'altra crisi, sapremo esattamente come reagire

Olivier Obst stesso, le cui configurazioni ridotte variavano da tre a dodici persone, a seconda dei soggetti. Direttore finanziario, Direttore dello Sviluppo, Responsabile HSE, Direttore di Fabbrica, Direttore Risorse Umane, Direttori di zona ... raramente settori di competenza così variegati erano stati riuniti attorno ad uno stesso tema, anche a distanza. "Al culmine della crisi, ci si interfacciava due volte la settimana, per massimo un'ora. Questa gestione agile è stata trasposta anche a livello locale con grande efficienza. Le filiali hanno saputo chiudere i ranghi rapidamente" dichiara con soddisfazione Laurent. Questi nuovi rapporti di lavoro hanno chiaramente favorito processi decisionali più rapidi ed una condivisione più efficace delle informazioni. A questo si aggiunge la messa a punto di numerosi indicatori di monitoraggio aggiornati e condivisi in tutto il Gruppo.

DECENTRALIZZAZIONE E RESPONSABILIZZAZIONE

Il pragmatismo dimostrato nella gestione di questa crisi ci ha consentito di formalizzare azioni collaudate di cui potremo avvalerci ulteriormente in futuro. Come riassume Laurent, "abbiamo messo a punto un metodo di analisi. Se domani non saremo più qui per ricordarcene, sarà l'organizzazione a ricordarsene". Ma, oltre a consolidare le nostre procedure, questa crisi ha anche cambiato il nostro modo di lavorare. Lo sviluppo di relazioni a distanza ci ha portato ad inquadrare più chiaramente i nostri scambi al fine di aumentare l'efficienza e la condivisione. Briefing e debriefing sistematici per telefono o e-mail, videoconferenze interdipartimentali, notizie flash regolari... ci permettono di comunicare a distanza mantenendo il legame tra tutti. Limitare gli spostamenti fisici a livello aziendale è anche un'opportunità per valorizzare i nostri team locali decentralizzando alcuni compiti. Audit ed ispezioni si basano quindi maggiormente sul coinvolgimento delle filiali per fornire un feedback. «Questa responsabilizzazione rappresenta un'opportunità per le filiali di progredire ulteriormente al nostro fianco. Le informazioni che ci forniscono sono ricche e rispecchiano la cultura in materia di sicurezza dell'azienda», si rallegra Thierry. Conclude: «Tutto quanto può smuovere le abitudini va bene". •

La gestione della crisi su 6 temi

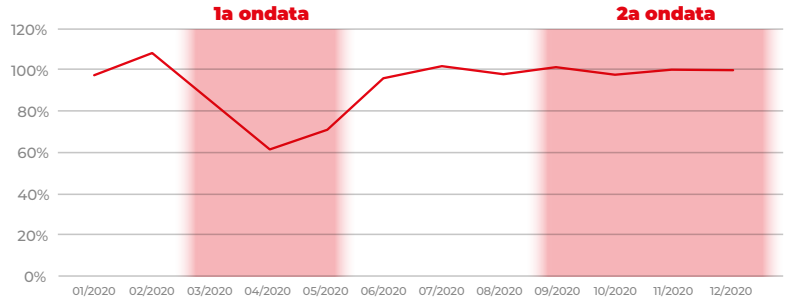
- → Come gestire la crisi
- → Quanto è grande la crisi e come limitarla
- → Come preparare la ripresa
- → Quale normalità domani
- → Come mantenere la continuità nel tempo
- → Come prepararsi a future crisi

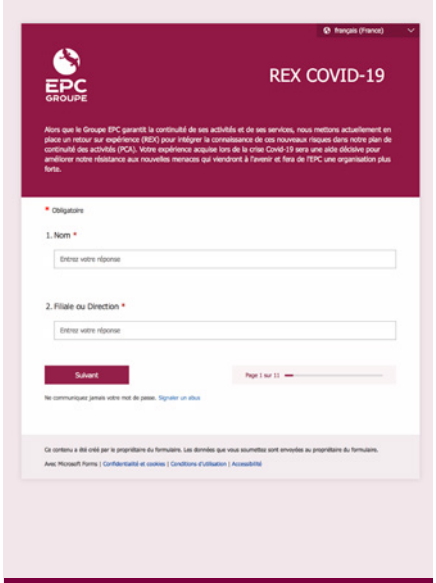
COPYRIGHT EPC

Affari : Resisti ...e riprenditi

Il nostro gruppo ha mostrato una buona resistenza alla crisi. Dopo un calo dell'attività di quasi il 40% nel momento di picco del confinamento ad aprile, EPC ha visto la sua attività riprendersi con forza quest'estate. La tendenza alla fine del 2020 è rimasta ben allineata malgrado la seconda ondata dell'epidemia. In effetti, questa ha avuto un impatto decisamente più contenuto sulle nostre attività nei cantieri grazie alla realizzazione dei nuovi protocolli. Il mercato minerario si è mantenuto sempre dinamico. Per essere pronti a qualsiasi evenienza, il gruppo si è avvalso, quando si è reso necessario, di misure di supporto messe in atto dagli Stati nei vari paesi in cui operiamo.
Al gruppo è stato concesso un Prestito Garantito dallo Stato (PGE) dell'importo di 18 milioni di euro. La Banca Pubblica d'Investimento (BPI) ha inoltre deciso di sostenere EPC con un prestito di 5 milioni di euro. Queste due linee di credito ci consentiranno di continuare il nostro programma di sviluppo sia tecnologico che geografico. •

Attività reale rispetto a quanto previsto all'inizio del 2020





→ Tra le azioni del PCA: ottenere un feedback da tutta la forza lavoro per imparare il più possibile da questa crisi.

SFIDE / Sicurezza

Filmare per registrare meglio

È lontano il tempo in cui i sensori fotografici dei nostri telefoni producevano un mucchio di pixel noiosi! Oggi, i telefonini filmano in alta risoluzione con una resa di elevata qualità. E poiché li abbiamo sempre a portata di mano, perché non servircene per comunicare sulla sicurezza in modo diverso?

→ Sequenze realizzate da collaboratori EPC e montati da un fornitore esterno.

Questa osservazione, Thierry Rousse, Responsabile della salute sicurezza e ambiente del Gruppo EPC, l'ha fatta nel 2016 dopo aver saputo di una formazione di giornalisti africani per inquadrare brevi video sul telefonino. "Mi sono detto che si trattava esattamente del genere di approccio che potremmo adottare per gestire la questione sicurezza", ricorda Thierry. Buone prassi, feedback, testimonianze, rilevazione di situazioni a rischio, presentazione di un nuovo dispositivo ... non mancano i soggetti che meritano di essere filmati.

Circa 100 video Easymovie realizzati a partire dal 4 ottobre 2018

CONTROLLARE L'INQUADRATURA, SUBAPPALTARE IL MONTAGGIO

Una volta che l'iniziativa viene trasmessa alle varie filiali del gruppo, la prima tappa prende la forma di una formazione per i collaboratori che desiderano partecipare all'avventura. Non serve essere un genio o un esperto in high-tech... basta semplicemente avere un buon smartphone! Lo scopo della formazione era di insegnare alcune regole elementari in materia di inquadratura e di regolazione. Da agosto 2016, sono stati organizzati sei corsi collettivi a cui si aggiungono negli ultimi dodici mesi 25 corsi di accompagnamento personalizzati a distanza. "I primi risultati non si sono fatti attendere. Ma la fase del montaggio restava vincolante", ricorda Thierry. A febbraio 2018, incontra un fornitore durante la giornata del video mobile. Verrà presa la decisione di subappaltare il montaggio. Lo scopo: semplificare il processo attraverso la standardizzazione del rendering, dove "ogni video è costruito secondo una maschera identica che rispetta la grafica del Gruppo EPC".

IL VIDEO PER COMUNICARE IN MODO PIÙ EFFICACE

Dopo la convalida da parte della squadra di Thierry Rousse con l'accordo della direzione marketing, i video diventano strumenti di promozione della sicurezza che possono essere diffusi a livello di gruppo. Come dichiara soddisfatto Thierry, "è diventata una procedura standard da noi. Non esiste un comitato direttivo in cui un direttore di zona non realizza un video. È un vettore ben più potente e impattante della carta." È vero che una sequenza di due o tre minuti viene meglio memorizzata e applicata rispetto ad una procedura di più pagine! Anche se sono già stati realizzati un centinaio di video, siamo quindi solo all'inizio della storia. Come ribadisce Thierry: "occorre ora essere più regolari nelle nostre produzioni." Evviva ai vostri smartphone! •

COPYRIGHT EPC

ATTUALITÀ / Produzione

Fabbrica di emulsione stato dell'arte per EPC-UK

Il 20 marzo 2019, Olivier Obst, Presidente Direttore Generale del Gruppo EPC, ha inaugurato la nuova unità di fabbricazione di emulsione sfusa di EPC-UK.
Il maggiore investimento negli ultimi 25 anni della filiale inglese, questo impianto ultra moderno si distingue per l'elevato livello di sicurezza in conformità alle ultime normative internazionali e alle esigenze del gruppo. Il comfort di utilizzo non è da meno di un'ergonomia ottimale. Quanto basta per offrire elevate prestazioni a livello di produzione, in termini di tempistica nelle consegne e di volumi, il tutto per emulsioni destinate ad essere utilizzate sia in applicazioni di superficie che sotterranee. •

ATTIVITÀ / Canada

Pronti per una nuova corsa all'oro!

Chi avrebbe potuto prevedere che il Canada avrebbe prodotto più oro del Perù? Le cifre parlano da sole: in meno di dieci anni, la produzione è aumentata oltre l'80%. Una vena accanto alla quale il Gruppo EPC non poteva passare!

L'inizio del XXI secolo segna per il Canada una nuova corsa all'oro, concretizzata da un'importante fase d'indagine e di modernizzazione dei vecchi siti a cui ha fatto seguito la messa in funzione del tutto.

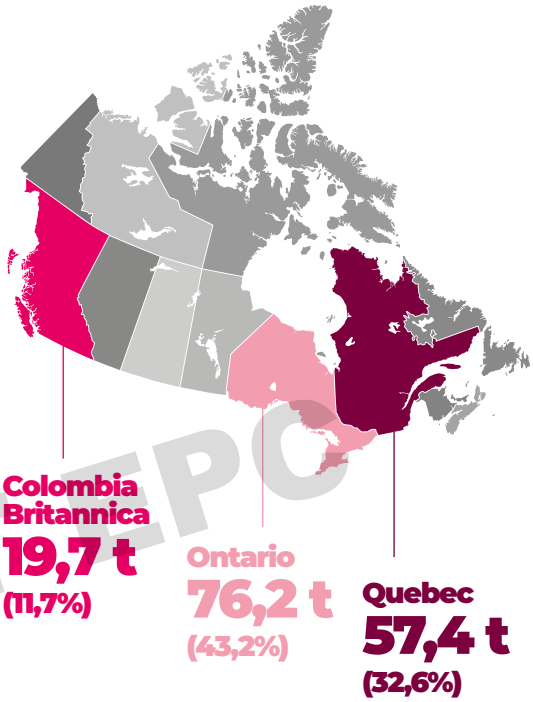
Il Gruppo EPC continua la sua avventura mineraria in Canada, 5° produttore mondiale

Da allora, la produzione non ha fatto altro che aumentare, passando da 97 tonnellate nel 2011 a 176 nel 2017. "Questa tendenza dovrebbe mantenersi stabile, favorita da un cambio favorevole e dall'entrata in produzione di nuovi progetti minerari", spiega Michel Chiodi, responsabile progetti di EPC Canada.

L'EST CANADESE, PROFUMO DI ELDORADO

EPC Canada, la cui sede è ubicata nella zona del Lago Kirkland, nella parte nord-orientale dell'Ontario, è posta al centro della principale zona di produzione aurifera le cui miniere sono per la maggior parte sotterranee. Diverse iniziative sono state intraprese per sfruttare questa nuova corsa all'oro, a partire dalla creazione di una nuova linea di produzione. È stata inoltre ampliata la gamma di prodotti e attrezzature, in particolare con l'arrivo di impianti di carico dello sfuso in sotterraneo e di esplosivi adattati alle rocce reattive (vedi p. 6). Ma come evidenzia Michel, "la differenza sarà principalmente nell'ingegneria mineraria e nei recenti progressi tecnologici del gruppo." •

3 province per l'87,5% della produzione



COPYRIGHT EPC

TECNOLOGIA / Diversificazione

Additivo diesel: l'aggiunta di una risorsa

Esplosivo e chimica sono strettamente collegati. E proprio come un motore termico non potrebbe funzionare senza un'esplosione, il Gruppo EPC si è naturalmente imposto come uno dei protagonisti mondiali della produzione di additivi per carburanti.

Nel precedente numero di questa rivista dedicato alla storia di EPC, abbiamo parlato del ruolo centrale della chimica nella fabbricazione di esplosivi.
Per diversi decenni, EPC ha prodotto nitroglicerina per fabbricare la dinamite. Negli anni '80, l'evoluzione di questa tecnologia ha portato alla creazione di un composto chimico che risponde al doppio nome di 2-etilexil nitrato o 2EHN. Si tratta di un additivo che, aggiunto al gasolio, consente di aumentare l'indice di cetano del carburante, migliorando anche la combustione e quindi il rendimento. Questo prodotto realizzato dal Gruppo EPC, un protagonista di spicco sul mercato mondiale, che fornisce sia grandi gruppi petroliferi che altri produttori di additivi. Nel 2019, su 180.000 tonnellate di 2EHN prodotte nel mondo, circa 30.000 provenivano da stabilimenti di fabbricazione del Gruppo EPC.

180 000 t
di 2EHN prodotte nel 2019
3 600 000 t/giorno
di gasolio consumato nel mondo

ALIMENTARE L'INNOVAZIONE

Se la flotta di autovetture diesel si sta gradualmente sciogliendo, i veicoli commerciali e gli automezzi pesanti continuano a funzionare a gasolio.
A fronte delle sfide ecologiche ed economiche, il rendimento del carburante è diventato un fattore di differenziazione importante. "Negli ultimi dieci anni, abbiamo messo a punto un processo di riciclaggio degli acidi solforici residui risultanti dalla produzione di 2EHN. Si tratta di un vero vantaggio per l'ambiente", sottolinea Michelle Muller, responsabile del sito EPC-UK nell'isola di Bramble. La costante crescita del mercato, la comparsa del biodiesel e altri derivati dei prodotti petroliferi o l'intenzione a livello mondiale di aumentare l'indice minimo di cetano sono tutte opportunità per EPC di garantire il futuro di questo prodotto storico! •

→ Gli additivi per carburanti, una specialità storica mantenuta ora da EPC-UK.

SFIDE / Ambiente

Billy-Berclau: una ristrutturazione naturale

Nel 2003, un tragico incidente fece quattro morti tra i lavoratori di Nitrochimie, in uno degli impianti storici del gruppo di Billy-Berclau. Quando lo stabilimento cessava la sua attività due anni più tardi, si poneva la questione del futuro del sito. Futuro per il quale il Gruppo EPC s'impegna fintanto che non emergerà una soluzione duratura e condivisa.

→ Il progetto di ristrutturazione renderà omaggio a questo forte legale dell'attività mineraria locale.

Creata nel 1900, la fabbrica di Billy-Berclau accompagna lo sviluppo del bacino minerario del nord della Francia. Dando lavoro al culmine della sua attività fino a 300 persone, la fabbrica fornisce dinamite all'intero gruppo e vede il nascere di diverse innovazioni tecnologiche. Malgrado il fermo totale delle attività nel 2006, EPC resta la proprietaria dei locali per poter gestire al meglio le questioni fondiarie e ambientali. "Il gruppo ha fatto dell'assunzione delle sue responsabilità fino alla fine un punto d'onore", ricorda Charles-Ernest Armand, Direttore amministrativo e finanziario.

RENDERE UNO STABILIMENTO PULITO E SICURO

Dopo aver provveduto allo smantellamento di tutte le infrastrutture collegate alla produzione di dinamite, EPC incarica uno studio specializzato per approntare un sistema d'identificazione e di controllo dell'inquinamento. Come spiega Charles-Ernest Armand, "l'attività dello stabilimento non era molto inquinante, si basava principalmente sul nitrato che è fondamentalmente un fertilizzante". Le verifiche di audit riveleranno l'assenza di metalli pesanti e alcune forme di inquinamento molto localizzate di idrocarburi e nitroglicerina. Anche l'amianto risulta poco presente, essendo buona parte degli edifici stati costruiti prima della comparsa di questo materiale. La bonifica sarà accompagnata da una vigilanza permanente con manutenzione regolare delle recinzioni e delle aree circostanti "per impedire che il sito diventi un'area fuori legge". In attesa di trovare un buon acquirente, la vegetazione sta gradualmente impossessandosi del luogo...

Sebbene lo stabilimento di Billy-Berclau fosse chiuso non è mai stato abbandonato

OFFRIRE UN NUOVO FUTURO AL SITO

La posizione senza sbocco e difficilmente accessibile del luogo nonché l'esistenza di una vasta area di attività situata dall'altra parte del comune non giocano a favore di un eventuale acquirente industriale. Le discussioni con i funzionari eletti di Billy-Berclau condotte dal Responsabile immobiliare di EPC del tempo (Jean-Pierre Droulers) hanno rapidamente fatto emergere l'idea di sviluppare uno spazio legato al tessuto verde della regione Hauts-de-France. "La comunità dell'agglomerato Béthune-Bruay Artois Lys Romane ha convalidato il progetto del comune. Sono state studiate diverse piste, quali lo sviluppo di attività aventi scarso impatto sull'ambiente, alloggi all'aperto, impianti sportivi, un parco solare...", precisa Charles-Ernest Armand. Con una cinquantina di ettari disponibili, questo grande progetto mobilita tutte le comunità interessate. L'Ente Fondiario Pubblico è incaricato di acquistare il terreno e di completare lo smantellamento degli edifici esistenti. Da giugno 2018, EPC non è più proprietaria del luoghi. •

COPYRIGHT EPC

ATTUALITÀ / Produzione

Saint-Martin-de-Crau ai tempi del 4.0

Il nostro stabilimento di produzione storica in Francia è stato oggetto di un importante investimento con l'integrazione di un processo 4.0 Lean Manufacturing. Sicuro e altamente qualitativo, questo nuovo progetto sarà accompagnato da un aumento delle competenze degli operatori al fine di assorbire più ordini, ottimizzando allo stesso tempo i nostri costi di produzione. Un olivo di 125 anni è stato piantato da Olivier Obst alla presenza di tutti i collaboratori e operatori dello stabilimento. L'inaugurazione è stata inoltre l'occasione per condividere un momento conviviale a tavola. •

ATTUALITÀ / Business

Amianto: stoccaggio e prospettiva

2B Recyclage, filiale di EPC Démolition, ha acquisito il sito di Amoveo situato a Saint-Martial-de-Gimel, vicino a Tulle en Corrèze. Questa vecchia cava i cui aggregati sono stati usati per la costruzione dell'A89 era diventata un luogo di stoccaggio di rifiuti di amianto, tipo cemento amianto e rivestimenti di amianto. Dopo l'acquisizione da parte di 2B Recyclage, il sito ha aumentato la capacità di stoccaggio da 1500 a 4300 tonnellate annue. Un incremento che riflette la volontà di EPC Démolition di sviluppare una soluzione locale per i propri clienti che si occupano della rimozione dell'amianto e le diverse società. Forte di una capacità totale fissata a 200.000 tonnellate fino al 2036, il nuovo impianto di Tulle si colloca in prima posizione per soddisfare queste esigenze. •

BUSINESS / Perù

L'ingegneria come leva di sviluppo

Sempre pronto a differenziarsi, il Gruppo EPC non ha atteso di completare le formalità amministrative della sua filiale in Perù per far valere la sua competenza tecnica su un mercato competitivo ma dal forte potenziale.

COPYRIGHT EPC

→ Edwar Moreano, Responsabile tecnico, e Armando Picoy, Responsabile delle operazioni, democratizzano la competenza tecnica di EPC in Perù.

Frutto di una Joint Venture con il partner locale IESA, EPC Andina consolida il suo insediamento sul suolo peruviano, in particolare con un progetto di creazione di due fabbriche. "Qui il mercato è molto protetto ma offre un forte potenziale di sviluppo con la presenza di numerose miniere di qualsiasi dimensione", sottolinea Olivier Vandenabelle, direttore America del Nord e America Latina. Per il Gruppo EPC, non è il caso di attendere che l'ANFO e la matrice lascino le loro unità locali per entrare in scena. È stata costituita una piccola squadra con l'assunzione di due collaboratori, Edwar Moreano, responsabile tecnico, e Armando Picoy, responsabile delle operazioni, con l'incarico di promuovere la società locale EPC Andina, avvalendosi dell'elevato livello di know-how acquisito dal gruppo. Come spiega Olivier, "In un primo tempo, desideriamo mettere in evidenza le nostre competenze tecniche nel settore minerario per proporre poi soluzioni che si associano ai nostri prodotti."

Differenziarsi dimostrando l'efficacia dell'ingegneria del tiro

UNA MINIERA PER AMPLIARE IL DIVARIO

Il servizio di assistenza tecnica di EPC Andina ha iniziato a fare delle prove nella miniera sotterranea di Pallancata, proprietà del gruppo Hochshild, cliente di IESA. Obiettivo: dimostrare il contributo dell'ingegneria mineraria in termini di sfruttamento ed impostare un'offerta di monitoraggio della produzione con una piattaforma per lo scambio di informazioni e l'elaborazione dei dati. Nel 2018-2019 sono stati effettuati numerosi test che hanno arricchito il database e prodotto risultati convincenti in termini di ottimizzazione delle operazioni. Quanto basta per convincere il cliente a stipulare rapidamente un contratto per un servizio di supporto e di audit! "Questo lavoro ci consente di ottenere legittimità. EPC Andina si concentrerà sull'estrazione sotterranea ma non impedisce attività di open pit né tanto meno cantieri di lavori pubblici, qualora le soluzioni proposte apportino valore aggiunto", confida Olivier. Come ovunque, la competenza tecnica è per il Gruppo EPC una chiave per l'accesso a nuovi mercati. •

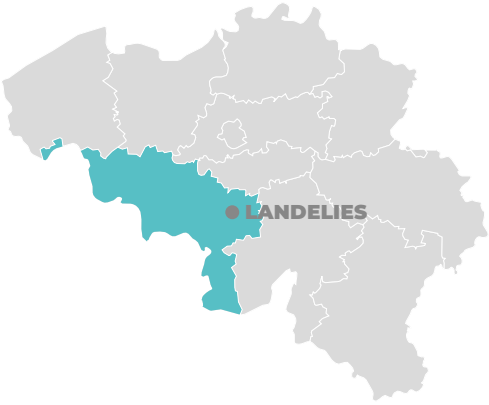
→ EPC Servicios Andina difenderà la nostra strategia sul mercato peruviano con un'offerta completa di servizi e conta di farlo bene, come qui alla fiera Perumin!

CANTIERE / Galleria

Prima in Belgio: EPC maître di cantina

L'esperienza del Gruppo EPC in termini di spazi interrati ha superato di gran lunga le frontiere della Francia. Non sorprende dunque se uno dei nostri clienti belgi ha richiesto i nostri servizi. Salvo il fatto che qui, il cantiere consisteva nello scavare una cantina per un nuovo vigneto.

35 metri scavati
102 fori/volate
200 kg di esplosivo/tiro
14 tiri
3 700 tonnellate di roccia



E più di una decina d'anni che Les calcaires de la Sambre lavorano con EPC Belgique. Esattamente a monte di questa cava in cui si estrae una roccia pura al 100%, il proprietario ha scelto di piantare delle vigne nell'ambito della ristrutturazione del sito: è la zona del Sasso Bianco. E per arrivare fino alla fine del processo, è stata presa la decisione di scavare una cantina nella roccia per la vinificazione delle prossime vendemmie. Un progetto unico nel suo genere all'origine di una felice collaborazione tra EPC Belgique e EPC France. "Si è trattata di una vera sinergia. Noi ci siamo occupati di tutta la parte amministrativa. EPC France dal canto suo ha assicurato la perforazione e la messa in opera degli esplosivi", spiega David Jacquet, Direttore generale di EPC Belgique.

Il Belgio è famoso per le sue birre. Con l'aiuto di EPC, lo sarà anche per il suoi vini!

DUE SETTIMANE DI CANTIERE MOLTO TECNICO

La realizzazione di questa galleria di tipo particolare doveva combinarsi con la presenza di un pilone elettrico situato direttamente sopra la scogliera da scavare oltra alla vicinanza di un corso d'acqua e di un'alzaia. "Philippe Cappello e Moctar Abdallah hanno optato per dei detonatori non elettrici, attivati a distanza tramite un Robis. Ogni tiro presentava una volée di circa 100 fori con cariche adattate in base ai tiri", precisa David. Con un avanzamento di 2,5 metri al giorno, il cliente decise di rivedere i propri obiettivi al rialzo, aumentando da 25 a 35 metri la lunghezza della galleria. Larga otto metri e alta sei, la galleria è stata terminata il 7 marzo. È stata addirittura oggetto di una benedizione da parte del decano della chiesa di Landelies. Con una temperatura ideale di 14°C, questa cantina unica in Belgio ha tutti i requisiti per accogliere come si deve la raccolta delle prime vendemmie previste nel 2021. •

→ Le squadre di EPC France in Sinergia con EPC Belgique.

COPYRIGHT EPC

ATTUALITÀ / Riconoscimento

EPC-UK nuovamente premiata: auguri!

E per ben due volte! EPC-UK ha ricevuto nuovamente il prestigioso premio MPQC riservato alla promozione della sicurezza, in occasione della consegna dei premi Salute e Sicurezza da parte della MPA (Mineral Products Association), come riconoscimento del suo programma Commit to be fit e del suo impegno a favore della sicurezza.
Prima azienda a ricevere due volte il prestigioso riconoscimento, EPC-UK spicca per i risultati incoraggianti di questo programma destinato a migliorare la salute ed il benessere dei dipendenti nel luogo di lavoro e a casa. Volto in particolare ad incoraggiare modi di vita più attivi e sani, il programma Commit to be Fit rientra tra le priorità dell'azienda da quando è stato lanciato nel 2016. •

SOCIALE / Parità

Consacrare la donna imprenditrice!

Rokhaya Sall, dirigente della nostra filiale senegalese Mineex, ha ricevuto il premio "Donna Imprenditrice dell'anno" in occasione degli Awards Hub Africa.

La settima edizione di questo importante incontro internazionale ha onorato la Direttrice generale e fondatrice di Mineex, filiale del Gruppo EPC, operativa nel Senegal.
"Opero in un settore alquanto insolito per una donna. Questo riconoscimento dimostra che solo la conoscenza e il know-how sono le chiavi del successo. Che tu sia un uomo o una donna imprenditrice, i problemi da gestire sono gli stessi!", ricorda Rokhaya. Al di là del piacere e dell'onore per il conferimento di questo riconoscimento, nel suo discorso la giovane donna ha sottolineato che le sfide per le donne africane sono l'accesso all'istruzione, la scolarizzazione e l'alfabetizzazione. Questo premio dimostra che la volontà e l'entusiasmo sono mezzi reali di fare la differenza... indipendentemente dal fatto di essere uomo o donna! •

→ Tra le sfide evidenziate da Rokhaya, la tri-certificazione della sua azienda!

ATTUALITÀ / Professione

Olivier Obst, nuovo Presidente di SFEPA

Il 26 settembre 2019, in occasione della celebrazione del suo 100° anniversario, l'Unione Fabbricanti di Esplosivi, Pirotecnica e Artifizi Pirotecnici annunciava l'elezione di Olivier Obst alla carica di Presidente di SFEPA a partire dal 1° gennaio 2020, succede così a Jean Midoux, che aveva coperto la carica per quattro anni. Un'elezione che sottolinea il coinvolgimento del Gruppo EPC, membro attivo dello SFEPA da oltre 80 anni, ma anche la dinamica dell'associazione. •

COPYRIGHT EPC

SOCIALE / Benessere

Sport, lavoro, benessere: è donna!

Al momento dell'uscita dell'ultima edizione, una decina di collaboratrici della sede parigina hanno partecipato all'evento Le fate dello Sport, organizzato dalla Federazione Francese dello Sport d'Impresa in occasione della giornata del diritto delle donne. Ecco fatto 1 e 2 e 3!

Il benessere nel luogo di lavoro rientra tra gli obiettivi della nostra politica di Salute, Sicurezza e Ambiente (SSE). Annick Fournier-Guihard, che rappresenta la sede nell'ambito del comitato SSE, cercava un mezzo per rispondere a questo obiettivo ispirato dal programma Commit to be Fit di EPC-UK. "Avevo potuto constatare che molte persone in sede praticavano un'attività sportiva. Ero alla ricerca di un mezzo collettivo per gestire questo aspetto", ricorda Annick. La soluzione si concretizzerà con un pomeriggio introduttivo organizzato dalla FFSE, la federazione riconosciuta dal Ministero dello Sport. Annick sottopone l'idea a fine gennaio alle quindici donne che lavorano in sede. Undici di loro accettano immediatamente. "Le partecipanti hanno diversa età anagrafica, di servizio e coprono diverse funzioni. Il sentimento di dinamica e di coesione è stato immediato", precisa Annick.

NON SOLO SPORT

Con una cinquantina di partecipanti riunite in una palestra della quinta circoscrizione, l'evento è stato articolato su sei seminari di venti minuti cadauno. "Zumba, tiro laser, badminton, touch rugby, autodifesa e scherma ...poco importa la disciplina praticata ed il livello, il tutto è stato vissuto in modo collegiale", sottolinea con soddisfazione Annick. Una bella esperienza al femminile all'insegna dello sport e dell'entusiasmo che non dovrebbe rimanere senza un domani. •

Quando la salute sul lavoro incontra lo spirito di squadra

EPC GROUPE
Tour INITIALE
1, Terrasse BELLINI - CS 70222
92935 PARIS LA DÉFENSE CEDEX
Tél. : +33 1 40 69 80 00
Fax : +33 1 40 69 80 50
contact@epc-groupe.com

EPC GROUPE